



Sezione imposta sulle bevande spiritose

Agosto 2019

Capitolato d'oneri per distillatori per conto di terzi che effettuano le dichiarazioni per scritto o mediante il software LB-Win

Versione 1.0

I capitolati d'oneri costituiscono disposizioni d'esecuzione della legislazione sull'alcol e di altri atti legislativi della Confederazione e sono parte integrante della concessione.

Dal capitolato d'oneri non può essere desunto alcun diritto che va oltre le disposizioni legali.

Capitolato d'oneri per distillatori per conto di terzi che effettuano le dichiarazioni per scritto o mediante il software LB-Win

Elenco delle abbreviazioni

Abbreviazione/ concetto	Significato
% vol.	Percentuale del volume
A AT	Divisione alcol e tabacco, AFD
AFD	Amministrazione federale delle dogane
alco-dec	Applicazione per la dichiarazione dei dati relativi all'alcol
LAlc	Legge del 21 giugno 1932 sull'alcool (RS 680)
LB-Win	Software per la gestione di una distilleria per conto di terzi
Litri effettivi	Litri a tenore alcolico effettivo
OAlc	Ordinanza del 15 settembre 2017 sull'alcol (RS 680.11)
SPIR	Amministrazione federale delle dogane Sezione imposta sulle bevande spiritose Route de la Mandchourie 25 2800 Delémont www.ezv.admin.ch e-mail: spirituosen@ezv.admin.ch
UFAG	Ufficio federale dell'agricoltura

Capitolato d'oneri per distillatori per conto di terzi che effettuano le dichiarazioni per scritto o mediante il software LB-Win

Indice

0	Modifiche	4
1	In generale	4
1.1	Basi legali	4
1.2	Apparecchi per distillare e locali.....	4
1.3	Luogo di stazionamento e cambiamento del luogo di stazionamento.....	4
1.4	Obbligo di comunicare la distillazione ambulante (da un'azienda all'altra)	4
1.5	Acquisto, vendita, installazione e modifiche	5
1.6	Prestito e locazione	5
1.7	Altre utilizzazioni degli apparecchi per distillare	5
1.8	Personale della distilleria	5
2	Materie prime.....	5
3	Mandato di distillazione.....	6
3.1	Presa in consegna delle materie prime	6
3.1.1	Tenuta del controllo mediante LB-Win.....	6
3.1.2	Tenuta del controllo mediante la «dichiarazione di produzione di bevande distillate per piccoli produttori e agricoltori» (mod. 287-i)	6
3.2	Indicazioni sui recipienti contenenti le materie prime	6
3.3	Distillazione	7
3.4	Dichiarazione della produzione	7
3.4.1	Determinazione del tenore alcolico	7
3.4.2	Determinazione della quantità di bevande spiritose prodotte.....	7
3.4.3	Dichiarazione di produzione effettuata mediante il software LB-Win	7
3.4.4	Dichiarazione mediante la «dichiarazione di produzione di bevande distillate per piccoli produttori e agricoltori» (mod. 287-i).....	8
3.4.5	Dichiarazione di produzione concernente una distillazione di materie prime con aggiunta di alcol o una ridistillazione	8
3.5	Consegna della produzione al cliente	8
3.5.1	Identificazione dei recipienti di bevande spiritose	8
3.5.2	Consegna di bevande spiritose	8
4	Mescita di bevande spiritose.....	9
5	Abrogazione ed entrata in vigore.....	9

Capitolato d'oneri per distillatori per conto di terzi che effettuano le dichiarazioni per scritto o mediante il software LB-Win

0 Modifiche

Modifica/ versione	Data	Capitolo	Cifra	Modifiche
1.0	Agosto 2019			Documento di base

1 In generale

Il presente capitolato d'oneri è destinato ai titolari di una concessione per la distillazione per conto di terzi che compilano le dichiarazioni per scritto compilando il modulo 287 o mediante il software LB-Win.

1.1 Basi legali

Per l'esercizio di una distilleria per conto di terzi vigono le seguenti prescrizioni e disposizioni:

- legge sull'alcool ([LAlc; RS 680](#));
- ordinanza sull'alcol ([OAlc; RS 680.11](#));
- ordinanza concernente gli ammanchi di alcol ([RS 680.114](#));
- ordinanza sulla determinazione del tenore alcolico ([OTAl; RS 941.210.2](#));
- istruzioni per l'uso di LB-Win.

1.2 Apparecchi per distillare e locali

- Per la distillazione è consentito utilizzare unicamente gli apparecchi indicati nella concessione.
- Per l'impiego di impianti di demetilizzazione e aromatizzazione è necessaria un'autorizzazione supplementare.
- Gli apparecchi e i mezzi ausiliari per distillare nonché i locali in cui essi sono tenuti devono essere puliti e in buono stato nonché soddisfare i requisiti previsti dalla legislazione sulle derrate alimentari.
- Le prescrizioni federali, cantonali e comunali in materia di smaltimento dei rifiuti e protezione delle acque e dell'ambiente devono essere rispettate.
- Gli edifici e gli apparecchi per distillare nonché i luoghi di stazionamento delle distillerie ambulanti devono soddisfare le prescrizioni cantonali e comunali in materia di edilizia e di polizia del fuoco.

1.3 Luogo di stazionamento e cambiamento del luogo di stazionamento

È considerata sede della distilleria il luogo di stazionamento principale indicato nella concessione. I cambiamenti del luogo di stazionamento, anche di breve durata, vanno comunicati in anticipo e in forma scritta (per posta o per via elettronica) a SPIR.

1.4 Obbligo di comunicare la distillazione ambulante (da un'azienda all'altra)

Prima di esercitare la sua attività di distillazione, il titolare di una distilleria ambulante deve informare SPIR (per posta o per via elettronica) sulle date di distillazione e sui luoghi di stazionamento scelti per la produzione.

Capitolato d'oneri per distillatori per conto di terzi che effettuano le dichiarazioni per scritto o mediante il software LB-Win

1.5 Acquisto, vendita, installazione e modifiche

L'acquisto, la vendita, l'installazione, la trasformazione, l'aumento della capacità di produzione e la sostituzione degli apparecchi per distillare necessitano dell'autorizzazione di SPIR.

1.6 Prestito e locazione

Il prestito e la locazione di un apparecchio per distillare necessitano dell'autorizzazione di SPIR. La domanda d'autorizzazione deve essere presentata in forma scritta (per posta o per via elettronica) dal titolare della concessione relativa all'apparecchio.

1.7 Altre utilizzazioni degli apparecchi per distillare

L'utilizzazione degli apparecchi per distillare per scopi diversi dalla produzione di bevande spiritose necessita un'autorizzazione di SPIR. La domanda deve essere presentata in forma scritta (per posta o per via elettronica) e indicare lo scopo, la durata dell'utilizzazione e il luogo di produzione.

1.8 Personale della distilleria

Oltre al titolare della concessione, anche i suoi impiegati sono autorizzati a esercitare l'attività di distillazione. I dati personali di tutte le persone interessate devono essere comunicati in forma scritta (per posta o per via elettronica) a SPIR.

L'AFD può escludere dall'attività di distillazione le persone che sono state punite per infrazione grave o ripetuta alla legislazione sull'alcol o alla legislazione sulle derrate alimentari o che, per altri motivi, non sono idonee all'esercizio di tale attività.

Il titolare della concessione deve assicurarsi che le persone che lavorano nella distilleria rispettino le disposizioni e le prescrizioni della legislazione sull'alcol.

I committenti non sono autorizzati a esercitare un'attività di distillazione.

2 Materie prime

I distillatori per conto di terzi hanno il diritto di distillare le materie prime seguenti, a condizione che queste provengano esclusivamente dalla Svizzera:

mele, pere, sidri di mele, sidri di pere e cascami di tali materie, patate, barbabietole da zucchero.

I distillatori per conto di terzi hanno anche il diritto di distillare le materie prime seguenti, sia che provengano dalla Svizzera che dall'estero:

ciliegie, susine, prugne e altra frutta a nocciolo nonché cascami di tale frutta; uva, vinacce d'uva, fecce di vino, vino nonché loro residui e cascami; cotogne, radici di genziana, bacche e altre materie prime analoghe, cereali, verdure e melassa.

È vietato distillare lo zucchero o aggiungerlo alle materie prime destinate alla distillazione. La distillazione di materie prime diverse da quelle sopra menzionate è soggetta a un'autorizzazione da parte di SPIR.

Capitolato d'oneri per distillatori per conto di terzi che effettuano le dichiarazioni per scritto o mediante il software LB-Win

3 Mandato di distillazione

Per le dichiarazioni di produzione da parte di produttori professionali (compresi gli agricoltori soggetti a controllo professionale) è consentita soltanto la dichiarazione elettronica mediante l'applicazione alco-dec → vedi [«Capitolato d'oneri per distillatori per conto di terzi che utilizzano l'applicazione alco-dec»](#).

3.1 Presa in consegna delle materie prime

La presa in consegna delle materie prime richiede la tenuta di un controllo che ne indichi la provenienza. Quest'obbligo si applica anche alle materie prime proprie dei distillatori per conto di terzi.

3.1.1 Tenuta del controllo mediante LB-Win

I distillatori per conto di terzi devono registrare immediatamente in LB-Win (dichiarazione livello 1) il genere e la quantità delle materie prime prese in consegna. Essi riprendono i dati personali del produttore proposti da LB-Win, li verificano e, se necessario, li modificano o li completano. Se si tratta di un nuovo produttore di bevande spiritose, completano le rubriche proposte dal sistema. Possono procedere all'immagazzinamento delle materie prime soltanto dopo aver effettuato tale registrazione.

3.1.2 Tenuta del controllo mediante la «dichiarazione di produzione di bevande distillate per piccoli produttori e agricoltori» (mod. 287-i)

Il distillatore per conto di terzi trasmette immediatamente ai propri clienti la «dichiarazione di produzione di bevande distillate per piccoli produttori e agricoltori». Questi moduli sono disponibile presso SPIR.

Di regola, il cliente inserisce autonomamente i dati necessari all'amministrazione, vale a dire il numero di cliente, il cognome, il nome e l'indirizzo, il numero di telefono, il genere e la quantità di materie prime da distillare nonché, nel caso di un agricoltore, il numero cantonale dell'azienda. I distillatori per conto di terzi garantiscono la completezza dei dati forniti.

Tutti i moduli vanno conservati in modo centralizzato per 5 anni a partire dalla data della distillazione, e presentati spontaneamente all'AFD in caso di controllo.

Il distillatore per conto di terzi deve inviare a SPIR tutti i moduli annullati (LB-Win o mod. 287-i), corredati da una breve giustificazione.

3.2 Indicazioni sui recipienti contenenti le materie prime

Al momento della presa in consegna delle materie prime, il numero dell'autorizzazione di distillare assegnato da LB-Win o il numero del modulo «dichiarazione di produzione di bevande distillate per piccoli produttori e agricoltori» deve figurare chiaramente sui recipienti ai fini dell'identificazione.

I distillatori per conto di terzi possono completare questa dicitura con altre indicazioni che ritengono utili (nome del cliente, genere di materie prime, codice identificativo specifico dell'azienda ecc.). I distillatori per conto di terzi devono essere in grado di informare in qualsiasi momento l'AFD in merito a ciascun recipiente immagazzinato.

Capitolato d'oneri per distillatori per conto di terzi che effettuano le dichiarazioni per scritto o mediante il software LB-Win

3.3 Distillazione

Prima di eseguire il mandato di distillazione, i distillatori per conto di terzi devono controllare genere, quantità, qualità, stato e composizione delle materie prime.

In caso di sospetta infrazione alla legislazione sull'alcol o se la resa delle materie prime sembra troppo elevata, i distillatori per conto di terzi devono informare immediatamente SPIR.

Durante il processo di distillazione, i distillatori devono essere in grado di informare in qualsiasi momento l'AFD sulla quantità di materie prime già distillate e sulle bevande spiritose ottenute.

3.4 Dichiarazione della produzione

Sia che effettuino la distillazione per conto di terzi che per conto proprio, i distillatori devono attenersi al principio dell'autodichiarazione. Essi devono garantire l'esattezza dei dati relativi alla quantità e al tenore alcolico delle bevande spiritose da loro prodotte.

3.4.1 Determinazione del tenore alcolico

Per determinare il tenore alcolico (in percentuale del volume) delle bevande spiritose da loro prodotte, i distillatori per conto di terzi impiegano un alcolometro autorizzato ai sensi dell'Ordinanza sulla determinazione del tenore alcolico (OTA; RS 941.210.2).

Se si tratta di produzioni effettuate per conto di piccoli produttori e agricoltori, essi utilizzano un alcolometro della classe di accuratezza IV. Possono altresì utilizzare un misuratore elettronico della frequenza di risonanza. I distillatori sono responsabili della calibrazione quotidiana di tale strumento. In caso di controllo, sono determinanti le misurazioni dell'AFD.

Per determinare il tenore alcolico delle bevande spiritose prodotte per conto di produttori professionali, depositi fiscali o agricoltori soggetti a controllo professionale, i distillatori per conto di terzi devono utilizzare un alcolometro calibrato della classe di accuratezza II.

3.4.2 Determinazione della quantità di bevande spiritose prodotte

Per determinare la quantità di bevande spiritose da loro prodotte, i distillatori per conto di terzi devono utilizzare recipienti calibrati o tarati ufficialmente oppure bilance e contatori volumetrici, anch'essi calibrati ufficialmente.

La quantità può essere determinata in chilogrammi o in litri. Nel primo caso, occorre tarare i recipienti che servono alla determinazione del quantitativo prodotto e utilizzare una bilancia calibrata ufficialmente. Nel secondo caso, è opportuno utilizzare recipienti ufficialmente calibrati dotati di un'asta in vetro e di una scala di misura.

3.4.3 Dichiarazione di produzione effettuata mediante il software LB-Win

I distillatori per conto di terzi devono dichiarare la produzione non appena hanno completato il mandato di distillazione e la merce è pronta per la consegna al piccolo produttore o all'agricoltore. Essi registrano in LB-Win (dichiarazione livello 2) le quantità di bevande spiritose, in litri, che vengono consegnate al produttore. Il tenore alcolico è espresso in % del volume alla temperatura di riferimento di 20 C.

Sono tenuti a confermare l'esecuzione di ciascun mandato di distillazione, indicando nella dichiarazione di produzione il proprio nome e quello dell'azienda.

Capitolato d'oneri per distillatori per conto di terzi che effettuano le dichiarazioni per scritto o mediante il software LB-Win

Devono in seguito informare il cliente della fine della distillazione. Trasmettono, entro 30 giorni a partire dalla data della distillazione, la dichiarazione di produzione firmata da loro stessi e dal produttore all'indirizzo seguente:

*Amministrazione federale delle dogane AFD
Divisione Infrastruttura
Sezione Gestione dei documenti
Oggetto «Dichiarazione di produzione SPIR»
Monbijoustrasse 40
3003 Berna*

3.4.4 Dichiarazione mediante la «dichiarazione di produzione di bevande distillate per piccoli produttori e agricoltori» (mod. 287-i)

I distillatori per conto di terzi devono dichiarare la produzione non appena hanno completato il mandato di distillazione ricevuto dal piccolo produttore o dall'agricoltore. Essi scrivono sul modulo 287-i le quantità di bevande spiritose, in litri, che vengono consegnate al produttore. Il tenore alcolico è espresso in % del volume alla temperatura di riferimento di 20 °C.

Sono tenuti a confermare l'esecuzione di ciascun mandato di distillazione, indicando nella dichiarazione di produzione il proprio nome e quello dell'azienda.

Devono in seguito informare il cliente della fine della distillazione. Trasmettono, entro 30 giorni a partire dalla data della distillazione, la dichiarazione di produzione firmata da loro stessi e dal produttore all'indirizzo seguente:

*Amministrazione federale delle dogane AFD
Divisione Infrastruttura
Sezione Gestione dei documenti
Oggetto «Dichiarazione di produzione SPIR»
Monbijoustrasse 40
3003 Berna*

3.4.5 Dichiarazione di produzione concernente una distillazione di materie prime con aggiunta di alcol o una ridistillazione

Se alle materie prime è stato aggiunto alcol oppure è stata eseguita una ridistillazione, i distillatori per conto di terzi inseriscono una rispettiva menzione nella rubrica riservata alle osservazioni. Essi indicano la provenienza, la quantità e il tenore alcolico delle bevande spiritose o dell'alcol utilizzato e allegano una copia della ricevuta di acquisto alla dichiarazione di produzione.

3.5 Consegna della produzione al cliente

3.5.1 Identificazione dei recipienti di bevande spiritose

Dopo la distillazione, i distillatori per conto di terzi devono annotare sui recipienti di bevande spiritose il nome del cliente, il genere, la quantità e il tenore alcolico nonché il numero della dichiarazione di produzione e la data della distillazione.

3.5.2 Consegna di bevande spiritose

I distillatori per conto di terzi devono consegnare al cliente tutte le bevande spiritose prodotte per conto di quest'ultimo. Il cliente può disporre delle bevande spiritose solo dopo che ne è stata dichiarata la produzione.

Capitolato d'oneri per distillatori per conto di terzi che effettuano le dichiarazioni per scritto o mediante il software LB-Win

4 Mescita di bevande spiritose

La mescita di bevande spiritose non imposte o non dichiarate per l'imposizione è vietata.

5 Abrogazione ed entrata in vigore

Il presente capitolato d'oneri entra in vigore il 1° agosto 2019 e sostituisce quello del 1° agosto 2018.

Amministrazione federale delle dogane
Sezione imposta sulle bevande spiritose